

DAGLI SPAREGGI LE CINQUE PROMOSSE

TRIS DELL'AGRIGENTO OLTREPO' DI RIGORE

Oltre ai siciliani, che hanno bissato in casa il 3-0 ottenuto a Calitri, e ai pavesi, che hanno superato il Crevalcore con un penalty all'80', qualificati Giorgione, Gualdo e Sora

di Riccardo Tofanelli

I giochi sono fatti e i verdeti scaturiti dagli spareggi definitivi. Non ci sarà bisogno di tornarci sopra. La giornata delle verifiche ha dato ragione a Giorgione, Oltrepò, Agrigento, Sora e Gualdo. Sono queste le magnifiche cinque che volano in C2. Le altre, protagoniste sfortunate di un finale al cardiopalma, consegnano alla bacheca delle loro

vittorie il successo nei rispettivi gironi dei campionati della regular season. Pronte a riprovarci.

La soddisfazione più grossa è forse quella del Giorgione. Belotto, allenatore dei veneti che il prossimo anno sarà sulla panchina del Mantova, aveva ancora in gola il rosopo dovuto ingoiare un anno fa, quando il Cerveteri gli strozzò

in gola l'urlo di gioia e gli cancellò un anno vittorioso condotto alla grande nel raggruppamento veneto. Stavolta non ci sono stati ostacoli di sorta a frenare la marcia dei ragazzi di Castelfranco. E il mister esulta. A Corsico è stato 0-0, dopo un'accorta gara di contenimento durante la quale i veneti non sono mai stati in affanno. Pensate: ci sono vo-

luti 100 punti in due campionati perché il Giorgione si garantisce la C2. Un applauso lunghissimo a Belotto e al Corsico l'arrivederci dell'avversario più degno.

L'altra promozione in trasferta l'ha guadagnata il Gualdo Tadino in C per la prima volta nella sua storia.

Forte del pareggio colto in terra emiliana, l'Oltrepò ha



Agrigento	3	Corsico	0	L'Aquila	1	Oltrepò	1
Calitri	0	Giorgione	0	Gualdo	1	Crevalcore	0

AGRIGENTO: Bifera 7,5, Pizzimenti 6,5, Morello 6,5, De Rosa 6, Esposito 6,5, Petruzzelli 6,5, Castiglione 6,5, Petrov 7 (75' Rizzo n.g.), Di Napoli 7, Catalano 8, Ciminna 7,5, 12. Rizzuti, 14, Da Rosa, 16. Hamel. All.: Zampollini 7.

CALITRI: Picci 7, Algerino 6 (65' Sozzo 6), De Feo 6, Barbato 5,5, Rendina 6, Del Prete 6, F. Laudato 6, Vitale 5,5, Guarino 6, Volpe 6, Borrelli 7 (59' R. Laudato 7), 12. Tortora, 14. Gringali, 15. Gervasi. All.: Vergazzola 5.

Arbitro: Ventramin di Castelfranco Veneto 7.

Marcatori: 43' Petrov, 57' Di Napoli, 65' Ciminna.

Ammoniti: —

Espulsi: —

Spettatori: 5.000 circa.

Telex: l'Agrigento bisca il successo di domenica scorsa e, dopo un campionato esaltante, ritorna fra i professionisti. Un successo ampiamente meritato: il Calitri si è dimostrato troppo inferiore alla formazione di Zampollini per poter tentare di impensierirla. Anche nella gara di ritorno, l'Agrigento ha controllato a piacere il gioco, contenendo la prevedibile sfuriata iniziale del Calitri, per poi colpirlo in contropiede. Dopo il gol di Petrov alla fine del primo tempo, l'incontro non ha avuto più storia.

CORSICO: Guercilena 6, Lessio 6,5 (79' Giorgio n.g.), Maltagliati 6,5, Tremolada 7, Occhioni 6, Tufano 6, Brelì 6,5, Masotero 6 (75' Comi 6,5), Chiappara 6,5, Seveso 6,5, Barbieri 7,5, 12. Callegher, 13. Cuman, 15. Fumagalil. All.: Calligaris 6,5.

GIORGIONE: Pierobon 7, Riondato 6, Penso 6,5, Gobbato 6, Salvaiolo 6,5, Bernardi 6,5, Disegna 6 (63' Sguizzato 5,5), Bonvicini 6,5, Bonavina 7,5, Donà 6, Tollardo 6 (88' Bressan), 12. Fortin, 13. Forlin, 14. Da Rold. All.: Belotto 6,5.

Arbitro: Sirotti di Forlì 7.

Ammoniti: Donà, Bernardi, Barbieri e Comi.

Espulsi: —

Spettatori: 3.000 circa.

Telex: il Corsico non ce l'ha fatta a ribaltare l'1-2 dell'andata, nonostante una condotta di gara aggressiva e una gara giocata all'attacco dal primo all'ultimo minuto. Troppo forte è risultato il Giorgione, una squadra che ha dovuto conquistare 100 punti negli ultimi due campionati per garantirsi la meritatissima promozione nei professionisti. Il Corsico ci ha provato un po' con tutti: Tufano, il nuovo entrato Comi, il bomber Seveso hanno fatto tremare più volte la squadra di Belotto, ma un Giorgione sempre ordinato e mai in affanno è riuscito a condurre in porto il preventivato pareggio.

L'AQUILA: Spuri 5, Oliviero 5, Cecchetti 6, Ferri 6, Maniero 7, Lo Pinto 6, Di Chio 6, Gaeta 5 (71' Aloisio n.g.), D'Agostino 5 (63' Marcosanti 6,5), Crialesi 7, Battistini 6, 12. Capulli, 13. Ianni, 16. Berti. All.: Acori 5.

GUALDO: Martinini 6,5, Osmani 7, Ricci 7, Luzi 7, Cardaccia 7, Biagini 7,5, Cancelli 6, Di Camillo 6, Periconi 6 (67' Avanzolini 6), Paolotti 6 (85' Mattiacci n.g.), Canestrari 7, 12. Raponi, 14. Ceci 16. Martocci. All.: Barducci 7.

Arbitro: Innocente di Udine 6.

Marcatori: 10' Biagini (G), 45' Crialesi su rig. (A).

Ammoniti: Maniero, Battistini.

Espulsi: —

Spettatori: 10.600 circa.

Telex: il Gualdo sale in C2 per la prima volta nei suoi ottantaquattro anni di vita. Lo fa a spese dell'Aquila che al Fattori non riesce a rimontare il 2-0 dell'andata. Gli umbri ipotecano il trionfo ai 10' con il gol di Biagini su punizione. A quel punto gli aquilani avrebbero dovuto fare un miracolo e non è bastato loro il rigore di Crialesi, concesso allo scadere del primo tempo per fallo di Luzi su Battistini. Il Gualdo ha controllato agevolmente la situazione e dopo una traversa di D'Agostino ha potuto festeggiare la promozione.

OLTREPÒ: Forcati 7, Bonisoli 7, Brivio 7, Lomi 7, Ferrero 7, Bertazzoli 7, De Riggi 8 (86' Del Monte n.g.), Dell'Amico 7, Amato 7 (77' Stefanelli n.g.), Bongiorno 8, Felice 7, 12. Gallo, 14. Franchini, 16. Rizzi. All.: Chierico 8.

CREVALCORE: Ruffilli 6,5, Canova 6, Bersanetti 6,5, Fonti 6, Granata 6, Pedersoli 6, Buriani 6,5 (86' Juliani n.g.), Balacich 7, Tuntini 7, Casoni 6, Schwoch 6,5, 12. Lorenzini, 13. Marchesini, 14. Bonzani, 15. Vecchi. All.: Cresci 6,5.

Arbitro: Apricena di Firenze 6.

Marcatori: 80' Bertazzoli rig.

Ammoniti: Balacich, Granata, Bertazzoli e Felice.

Espulsi: —

Spettatori: 2.500 circa.

Telex: L'Oltrepò torna in C2 dopo solo un anno. È stato un calcio di rigore sancito a dieci minuti dalla fine a sancire la superiorità dei lombardi nei confronti del Crevalcore, che anche a Stradella ha dimostrato di valere molto di più del campionato di Interregionale. La squadra di Cresci si è resa pericolosa soprattutto nel primo tempo, sfiorando in un paio di occasioni la marcatura, mentre nella ripresa i padroni di casa hanno preso in mano le redini dell'incontro finendo per chiudere la partita con il penalty trasformato da Bertazzoli.